



# Corriere Legislativo



## Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



## Concorsi ed Esami



## Giurisprudenza rilevante



## dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



## 07 IN EVIDENZA

04  
25

-  **Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 gennaio 2025, n. 3 – Norme urgenti per continuità ed occupazione degli impianti ex-ILVA**
-  **Fondo per l'innovazione tecnologica e digitalizzazione anno 2025**
-  **Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai relativi al mese di febbraio 2025 pubblicati dall'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT)**
-  **Modifica dell'articolo 2407 del Codice civile per la responsabilità dei componenti del collegio sindacale**
-  **Norme urgenti in tema di Cittadinanza Italiana**
-  **Norme urgenti afferenti il contrasto all'immigrazione irregolare**
-  **Aggiornamenti per l'anno accademico 2025-2026 dei limiti massimi ISEE per l'accesso ai benefici del diritto allo studio**
-  **CONCORSI ED ESAMI**
-  **GIURISPRUDENZA RILEVANTE - CORTE COSTITUZIONALE - SENTENZA N. 33-2025**  
**Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - È incostituzionale la normativa che non include le persone singole residenti in Italia fra coloro che possono presentare dichiarazione di disponibilità a adottare un minore straniero residente all'estero e chiedere al tribunale per i minorenni del distretto in cui hanno la residenza che lo stesso dichiari la loro idoneità all'adozione**
-  **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

**CORRIERE LEGISLATIVO** Newsletter n. 13/2025

**A cura di:** Mariano Berardi, Luciana Marino

**Progetto grafico di:** Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock





## Le Norme

24  
03  
25

### **CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 24 GENNAIO 2025, N. 3 – NORME URGENTI PER CONTINUITA' ED OCCUPAZIONE DEGLI IMPIANTI EX-ILVA**

La legge 20 marzo 2025, n. 31, converte in legge, con modificazioni, il decreto-legge 24 gennaio 2025, n. 3, recante misure urgenti per assicurare la continuità produttiva ed occupazionale degli impianti ex ILVA, di cui abbiamo offerto a suo tempo immediata contezza. Di seguito, una sintesi selettiva delle modifiche in sede di conversione. Per quanto attiene alla valutazione del danno sanitario - (VDS) alle disposizioni della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali, afferenti, in particolare, al rapporto tra valutazioni sanitarie e riesame del procedimento di autorizzazione integrata ambientale (AIA) secondo l'interpretazione posta in essere dalla sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 25 giugno 2024, dopo il comma 2 è inserito quanto segue. Il decreto adottato ai sensi del comma 2, è aggiornato, almeno ogni sette anni, includendo criteri predittivi in ragione degli sviluppi delle conoscenze scientifiche relative al rischio per la salute associato all'esposizione ad emissioni industriali. In sede di prima applicazione, il decreto del Ministro della salute 24 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 197, del 23 agosto 2013, è aggiornato entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della suddetta disposizione. Il rapporto di VDS, in quanto elaborato alla luce delle risultanze correlate ad un'installazione esistente e operante, ha l'obiettivo, in coerenza con la normativa dell'Unione europea in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di fornire elementi di valutazione di carattere sanitario, rilevanti anche ai fini del riesame dell'autorizzazione integrata ambientale. I gestori degli impianti di interesse strategico nazionale forniscono, oltre alle informazioni necessarie, il rapporto di valutazione del danno sanitario (VDS) relativo allo scenario emissivo connesso all'assetto impiantistico e produttivo oggetto dell'istanza di riesame. In attesa dell'aggiornamento del decreto, i suddetti gestori degli impianti di interesse strategico nazionale, predispongono lo studio di valutazione di impatto sanitario (VIS). Il predetto studio di VIS a corredo dell'istanza di riesame dell'AIA, relativo allo scenario emissivo connesso all'assetto impiantistico e produttivo interessato, oggetto di riesame, è predisposto e valutato sulla base delle linee guida adottate con decreto del Ministro della salute 27 marzo 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2019, utilizzando, per la valutazione dell'impatto sulla qualità dell'aria, i valori limite di riferimento di cui al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155,



e, per la valutazione del rischio sanitario, i valori di riferimento stabiliti dalla norma tecnica dell'Environmental Protection Agency degli Stati Uniti d'America (US-EPA), vigente alla data del 31 gennaio 2025. Per le attività di valutazione, controllo e monitoraggio, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, acquisisce il parere dell'Istituto superiore di sanità (ISS) che opera con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. L'ISS trasmette al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica il parere, sulla base della documentazione in suo possesso, entro trenta giorni dalla ricezione dello studio di VIS. Nel caso siano necessarie integrazioni dello studio, esse sono richieste direttamente e senza possibilità di reiterazione, dall'ISS al gestore entro quindici giorni. Il termine è sospeso sino alla produzione delle integrazioni da parte del gestore. La Commissione prevista all'articolo 8-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006, rilascia il proprio parere entro sessanta giorni dalla data di ricezione delle valutazioni. Entro dieci giorni dalla data di ricezione del parere della Commissione, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica convoca la conferenza di servizi al fine di acquisire le determinazioni finali a chiusura del procedimento di riesame dell'AIA. La determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi, è rilasciata entro sessanta giorni dalla data della prima riunione della conferenza medesima. La legge entra in vigore il 25.03.2025. 

**READ MORE** 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 69 DEL 24.03.2025**

24  
03  
25

### **TESTO AGGIORNATO DEL DECRETO-LEGGE**

Testo del decreto-legge 24 gennaio 2025, n. 3 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 19 del 24 gennaio 2025), coordinato con la legge di conversione 20 marzo 2025, n. 31 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale, alla pag. 1), recante: «Misure urgenti per assicurare la continuità produttiva ed occupazionale degli impianti dell'ex ILVA S.p.A., nonché per il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di interesse strategico nazionale.» 

**READ MORE** 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 69 DEL 24.03.2025**



## segue le norme

24  
03  
25

### FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con decreto 7 febbraio 2025, procede al riparto delle risorse del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, per l'annualità 2024. Per l'annualità 2024, il Fondo suddetto dispone complessivamente di euro 75.381.414, di cui euro 3.885.409 in conto residui. Pertanto, sono attribuite all'INPS per l'annualità 2024: a) le risorse versate dai datori di lavoro al medesimo Fondo per contributi esonerativi nei bimestri IV, V e VI dell'annualità 2023, nonché nel I, II e III bimestre 2024, pari a complessivi euro 4.728.900; b) le risorse, pari a euro 46.630.000, a valere sul «Fondo per il diritto al lavoro dei disabili» di cui all' art. 13, comma 4, della legge n. 68 del 1999, annualità 2024; c) le ulteriori somme pari a euro 2.106.772, a valere sul «Fondo per il diritto al lavoro dei disabili» di cui all'art. 13, comma 4, della legge n. 68 del 1999, per sperimentazioni di inclusione lavorativa per le persone con disabilità, annualità 2023. L'INPS è tenuto al monitoraggio trimestrale degli incentivi riconosciuti ai sensi dall'art. 13, comma 1-ter, della legge 12 marzo 1999, n. 68, da trasmettere alle direzioni competenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità e del Ministero dell'economia e delle finanze. I monitoraggi trimestrali di cui al citato articolo, devono essere redatti in modo adeguatamente dettagliato, con puntuale riferimento ai seguenti indicatori: a) risorse disponibili; b) numero totale di domande di incentivo pervenute; c) quantitativo delle risorse erogate; d) tipologia di datori di lavoro beneficiari degli incentivi, distinti per tipo di attività e categorie di disabilità interessate dalla misura. [📄](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 69 DEL 24.03.2025**

24  
03  
25

### ASSEGNAZIONE DI RISORSE AL FONDO PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO PER L'ANNO 2025

Il Ministero della cultura diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che sul sito <https://biblioteche.cultura.gov.it/>, della Direzione generale biblioteche e diritto d'au-



tore, è pubblicato il d.d.g. n. 112 del 12 marzo 2024, recante «Disciplina per l'assegnazione delle risorse per l'anno 2025», a valere sul Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio, in favore di sistemi bibliotecari e biblioteche scolastiche. Le istanze potranno essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 1° aprile 2025, alle ore 12.00 del 30 aprile 2025, secondo le modalità previste dal decreto. [📄](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 69 DEL 24.03.2025**

25  
03  
25

### **GESTIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA**

Con decreto 19 febbraio 2025, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, emana il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2025. Il suddetto decreto, disciplina il sostegno pubblico alla gestione del rischio in agricoltura sugli interventi ex ante per la campagna 2025 e disciplina altresì i criteri e le modalità d'intervento del Fondo appositamente costituito, nonché del Piano strategico della Politica agricola comune (PAC) - 2023-2027. Il suddetto sostegno pubblico alle misure di aiuto nazionali, complementari a quelle previste dal regolamento (UE) 2021/2115, è attuato nei limiti delle risorse disponibili in bilancio, stanziato nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Per gli interventi assicurativi per l'accesso ai benefici di cui all'art. 76 del regolamento (UE) 2115/2021 e al decreto legislativo n. 102/2004, è inoltre necessario che venga elaborato, attraverso la piena integrazione tra il Sistema di gestione del rischio, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) ed il fascicolo aziendale, un unico Piano di gestione individuale del rischio, che individua l'intera potenzialità di copertura del rischio dell'agricoltore e può essere aggiornato nel corso della campagna in funzione delle modifiche eventualmente apportate al Piano di coltivazione. Il piano di gestione individuale del rischio, costituisce elemento fondamentale per la stipula delle polizze assicurative nonché per la partecipazione alle coperture mutualistiche. Sono ammessi al sostegno pubblico, i premi delle polizze assicurative agevolate stipulate a copertura di produzioni vegetali e animali, strutture aziendali e allevamenti zootecnici, con compagnie di assicurazione che operano nell'ambito del sistema di gestione del rischio



## segue le norme

- SGR, a seguito di sottoscrizione di apposito accordo con il Ministero ed Agea. In caso di polizze collettive, anche l'organismo collettivo di difesa di riferimento deve risultare abilitato ad operare nel sistema, tramite sottoscrizione di apposito accordo con il Ministero e l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea). Gli accordi predetti, disciplinano le informazioni accessibili e i relativi criteri di utilizzo, oltre che le specifiche in merito ai dati da trasmettere al sistema citato. Ai fini della copertura assicurativa dei rischi agricoli sull'intero territorio nazionale per l'anno 2025, si considerano assicurabili le colture vegetali, le strutture aziendali, gli allevamenti zootecnici, i rischi e le garanzie indicati nell'allegato 1 del suddetto decreto. Le definizioni delle avversità atmosferiche e delle garanzie ammissibili alla copertura assicurativa agevolata, sono riportate nell'allegato 2. Per la campagna 2025, ferme restando tutte le altre condizioni, si considerano agevolabili anche le polizze o i certificati di polizza emessi prima della sottoscrizione degli accordi citati. Le strutture aziendali sono assicurabili unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le casistiche elencate all'allegato 1, punto 1.4, a cui si possono aggiungere le avversità facoltative previste dal medesimo allegato. La copertura assicurativa è riferita all'anno solare e deve comprendere le intere superfici occupate dalle strutture aziendali, come risultanti nel fascicolo aziendale, per ciascuna tipologia di cui all'allegato 1, punto 1.3, all'interno di un territorio comunale. Le parti possono prevedere anche un impegno pluriennale, tuttavia, ai fini dell'agevolabilità della spesa premi sostenuta, le garanzie ed i relativi risarcimenti devono riguardare una singola campagna assicurativa annuale e non possono comportare obblighi né indicazioni circa il tipo o la quantità della produzione futura. Con successivo decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, previa comunicazione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, possono essere apportate modifiche o integrazioni alle disposizioni inserite nel suddetto decreto, volte a recepire eventuali modifiche apportate al Piano strategico della PAC 2023-2027, o per effetto di modifiche delle normative nazionali, nonché di eventuali esigenze di razionalizzazione della spesa pubblica, di ampliamento della copertura assicurativa, anche con polizze sperimentali, ad ulteriori rischi, colture, allevamenti e strutture aziendali e di incremento del numero di imprese assicurate. Gli allegati al suddetto decreto possono essere modificati con ulteriore decreto del direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale. 

[READ MORE](#) 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 70 DEL 25.03.2025**



25  
03  
25

### **MOBILITAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE PER L'ATTIVITA' DEL VULCANO CAMPI FLEGREI PER L'ATTIVITA' SISMICA A PARTIRE DAL 13 MARZO 2025, PER IL TERRITORIO DEI COMUNI DI POZZUOLI, BACOLI, BAGNOLI IN PROVINCIA DI NAPOLI E PARZIALMENTE L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**

Il Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con decreto 13 marzo 2025, procede alla dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile, in relazione allo stato di attività del vulcano Campi Flegrei, conseguente allo sciame sismico che, a partire dal 13 marzo 2025, ha interessato il territorio dei Comuni di Pozzuoli, di Bacoli e di Bagnoli in Provincia di Napoli, nonché parte del territorio della Città metropolitana di Napoli. Pertanto, è disposta la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Campania, a seguito dello sciame sismico verificatosi a partire dal 13 marzo 2025, in relazione allo stato di attività del vulcano Campi Flegrei. Il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, per fronteggiare la situazione emergenziale in atto, assicura il coordinamento dell'intervento del Servizio nazionale della protezione civile a supporto delle autorità regionali di protezione civile, allo scopo di concorrere al contrasto degli eventi in questione. Con successivo provvedimento del Capo del Dipartimento della protezione civile, qualora non dovesse intervenire la dichiarazione dello stato di emergenza, verranno disposti contributi per il concorso alla copertura finanziaria degli oneri sostenuti dalle componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile mobilitate, ivi comprese quelle dei territori direttamente interessati, a valere sulle risorse finanziarie del Fondo per le emergenze nazionali. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 70 DEL 25.03.2025**

26  
03  
25

### **TRASFERIMENTO DELLE PERSONE CONDANNATE TRA ITALIA ED EMIRATI ARABI UNITI**

La legge 11 marzo 2025, n. 32, procede alla ratifica ed esecuzione del Trattato sul trasferimento delle persone condannate tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo degli Emirati



## segue le norme

Arabi Uniti, concluso a Dubai l'8 marzo 2022. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il Trattato sul trasferimento delle persone condannate tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo degli Emirati Arabi Uniti, sottoscritto a Dubai l'8 marzo 2022. Agli oneri derivanti dall'esecuzione del Trattato, valutati in euro 22.120 annui a decorrere dall'anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente, iscritto, ai fini del bilancio triennale 2025-2027, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2025, all'occorrenza parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. La legge entra in vigore il 27.03.2025. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 71 DEL 26.03.2025**

26  
03  
25

### FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE ANNO 2025

Il Dipartimento per la trasformazione digitale, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con decreto 29 gennaio 2025, procede al riparto delle risorse del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione per l'anno 2025. Pertanto, le risorse del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, riferite all'assegnazione di competenza per l'anno 2025, pari all'importo di euro 41.830.000,00, sono ripartite come segue. A. euro 38.000.000,00 per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno e progetti finalizzati a favorire: l'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso lo sviluppo e la diffusione delle piattaforme digitali nazionali, nonché la valorizzazione, la qualità e la fruibilità del patrimonio informativo pubblico, anche mediante lo sviluppo, il potenziamento e la piena interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati del settore pubblico; l'innovazione tecnologica del Paese, la digitalizzazione delle imprese, lo sviluppo di reti di connettività ultra veloce fisse e mobili, anche in attuazione della Strategia italiana per la banda ultra-larga, lo sviluppo delle tecnologie emergenti, con particolare attenzione all'intelli-



genza artificiale, anche in attuazione della Strategia italiana per l'intelligenza artificiale, nonché lo sviluppo e la diffusione dei servizi e delle tecnologie digitali tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, inclusa la diffusione delle competenze, dell'educazione e della cultura digitale; la partecipazione italiana a progetti ed iniziative promosse da organismi di cooperazione a livello europeo e internazionale nonché da organizzazioni internazionali e da gruppi multilaterali per la definizione di politiche sul digitale. B. euro 3.830.000,00, per la copertura delle spese per l'acquisto di beni e servizi inerenti l'assistenza tecnica, per la diffusione delle competenze, dell'educazione e della cultura digitale nonché per l'organizzazione di eventi divulgativi necessariamente collegati alle politiche di informazione ed il sostegno delle precedenti finalità di impiego. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 71 DEL 26.03.2025**

26  
03  
25

### **DECRETO LEGISLATIVO 24 MARZO 2025, N. 33**

Testo unico in materia di versamenti e di riscossione. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 71 DEL 26.03.2025 – SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 8**

27  
03  
25

### **ACCORDO TRA ITALIA E ORDINE DI MALTA**

La legge 11 marzo 2025, n. 34, ratifica e conferisce esecuzione all'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta, detto Sovrano Militare Ordine di Malta - (SMOM), concluso a Roma il 23 ottobre 2023. Si prende atto, in via preliminare, che il Sovrano Militare Ordine di Malta svolge la sua meritoria opera a favore delle fasce più deboli della popolazione



## segue le norme

in numerosi Paesi ed intrattiene relazioni diplomatiche con 113 Stati. Peraltro, l'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Sovrano Militare Ordine di Malta, volto a codificare lo stato delle relazioni bilaterali, in precedenza concluso a Roma il 17 maggio 2012, ratificato in Italia con Decreto del Presidente della Repubblica ed entrato in vigore in data 11 ottobre 2012, all'articolo 8, prevede che l'Italia riconosce la personalità giuridica delle istituzioni dello SMOM quali enti di diritto pubblico melitense, appartenenti all'ordinamento giuridico dello stesso SMOM. Il Sovrano Militare Ordine di Malta, opera anche in Italia in favore della popolazione italiana per le attività di interesse generale, parallelamente a quanto previsto dall'articolo 5, del Codice del Terzo settore italiano (d.lgt. 3 luglio 2017, n. 117), tramite il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (di seguito, C.I.S.O.M.), ente di diritto pubblico melitense di tipo fondativo. Segnatamente, il C.I.S.O.M. opera in virtù sia dell'Accordo tra la Repubblica Italiana ed il Sovrano Militare Ordine di Malta, per l'assistenza in caso di gravi emergenze determinate da eventi naturali o dovute all'attività dell'uomo, sottoscritto a Roma il 28 gennaio 1991, sia dell'Accordo tra la Repubblica Italiana ed il Sovrano Militare Ordine di Malta in materia di assistenza nelle attività di salvaguardia della vita umana in mare, siglato a Roma il 29 settembre 2020. Pertanto, la Repubblica Italiana riafferma l'alto valore delle attività di interesse generale svolte dal Sovrano Militare Ordine di Malta in favore della popolazione italiana e, quindi, nell'interesse della popolazione stessa, conclude accordi volti a favorire la collaborazione in detto campo. Ciò premesso, si conviene quanto segue. Il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (C.I.S.O.M.) è iscritto di diritto, su domanda, nel Registro unico nazionale italiano del Terzo settore. All'occorrenza, il C.I.S.O.M. adotta un regolamento, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, il quale, ove non diversamente previsto e, in ogni caso, nel rispetto della struttura e della finalità dell'ente, recepisce le norme del Codice del Terzo settore italiano ed è depositato nel Registro unico nazionale del Terzo settore (di seguito, RUNTS). Il regolamento, in coerenza con lo statuto del C.I.S.O.M., individua le attività del Codice del Terzo settore italiano da assoggettare alle norme del Codice medesimo e ne disciplina la gestione. Per lo svolgimento di tali attività, il regolamento medesimo deve individuare il patrimonio destinato e le fonti di finanziamento. Ed ancora, con riferimento ad esse, devono essere tenute separatamente le scritture contabili previste dal Codice del Terzo settore italiano. Qualora il patrimonio destinato indicato nel regolamento sia costituito da denaro o da beni diversi dal denaro



conferiti dal Sovrano Militare Ordine di Malta, l'articolo 9 del Codice del Terzo settore italiano si applica limitatamente all'incremento patrimoniale realizzato negli esercizi in cui il C.I.S.O.M. è stato iscritto nel RUNTS. Il C.I.S.O.M., iscrivendosi nel RUNTS, mantiene il proprio status giuridico di ente di diritto pubblico melitense. Il suddetto Accordo non comporta nuovi o maggiori oneri di spesa per le Parti. Le controversie eventualmente derivanti dall'interpretazione e/o dall'applicazione del predetto Accordo, saranno composte amichevolmente mediante consultazioni e negoziati diretti tra le Parti. Se le divergenze permangono, esse saranno regolate sul piano diplomatico. Il predetto Accordo sarà attuato nel rispetto del diritto internazionale applicabile e, per quanto riguarda la Parte italiana, degli obblighi derivanti dalla sua appartenenza all'Unione Europea. La legge entra in vigore il 28.03.2025. 

**READ MORE**



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 72 DEL 27.03.2025**

27  
03  
25

### **INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI IMPIEGATI ED OPERAI RELATIVI AL MESE DI FEBBRAIO 2025 PUBBLICATI DALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)**

L'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noti gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di febbraio 2025, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81, della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). I suddetti indici, senza tabacchi, sono relativi ai singoli mesi del 2024 e 2025 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti. 

**READ MORE**



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 72 DEL 27.03.2025**



## segue le norme

28  
03  
25

### MODIFICA DELL'ARTICOLO 2407 DEL CODICE CIVILE PER LA RESPONSABILITA' DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

La legge 14 marzo 2025, n. 35, sostituisce l'articolo 2407 del codice civile, in materia di responsabilità dei componenti del collegio sindacale. Il predetto articolo, è quindi sostituito come segue. I sindaci devono adempiere i loro doveri con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico; sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione d' ufficio. Al di fuori delle ipotesi in cui hanno agito con dolo, anche nei casi in cui la revisione legale è esercitata dal collegio sindacale a norma dell'articolo 2409-bis, secondo comma, [ art. 2409-bis, comma 2: *Lo statuto delle società che non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato può prevedere che la revisione legale dei conti sia esercitata dal collegio sindacale. In tale caso il collegio sindacale è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.*] I sindaci che violano i propri doveri sono responsabili per i danni cagionati alla società che ha conferito l'incarico, ai suoi soci, ai creditori e ai terzi nei limiti di un multiplo del compenso annuo percepito, secondo i seguenti scaglioni: per i compensi fino a 10.000 euro, quindici volte il compenso; per i compensi da 10.000 a 50.000 euro, dodici volte il compenso; per i compensi maggiori di 50.000 euro, dieci volte il compenso. All'azione di responsabilità contro i sindaci si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni degli articoli 2393, 2393-bis, 2394, 2394-bis e 2395. L'azione di responsabilità verso i sindaci si prescrive nel termine di cinque anni dal deposito della relazione di cui all'articolo 2429, concernente l'esercizio in cui si è verificato il danno. La legge entra in vigore il 12.04.2025. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 73 DEL 28.03.2025**

28  
03  
25

### NORME URGENTI IN TEMA DI CITTADINANZA ITALIANA

Il decreto-legge 28 marzo 2025, n. 36, emana urgenti disposizioni in materia di cittadinanza italiana. Pertanto, è considerato non avere mai acquistato la cittadinanza italiana chi è nato all'estero anche prima della data di entrata in vigore del presente articolo [29.03.2025



*n.d.r.]* ed è in possesso di altra cittadinanza, salvo che ricorra una delle seguenti condizioni: a) lo stato di cittadino dell'interessato è riconosciuto, nel rispetto della normativa applicabile al 27 marzo 2025, a seguito di domanda, corredata della necessaria documentazione, presentata all'ufficio consolare o al sindaco competenti, non oltre le 23:59, ora di Roma, della medesima data; b) lo stato di cittadino dell'interessato è accertato giudizialmente, nel rispetto della normativa applicabile al 27 marzo 2025, a seguito di domanda giudiziale presentata non oltre le 23:59, ora di Roma, della medesima data; c) un genitore o adottante cittadino è nato in Italia; d) un genitore o adottante cittadino è stato residente in Italia per almeno due anni continuativi prima della data di nascita o di adozione del figlio; e) un ascendente cittadino di primo grado dei genitori o degli adottanti cittadini è nato in Italia. Per quanto attiene alle controversie in materia di accertamento dello stato di apolidia e di cittadinanza italiana, esclusi i casi espressamente previsti dalla legge, non sono ammessi il giuramento e la prova testimoniale nelle controversie in tema di accertamento della cittadinanza italiana. Nelle suddette controversie, afferenti l'accertamento della cittadinanza italiana, chi chiede l'accertamento della cittadinanza è tenuto ad allegare e provare l'insussistenza delle cause di mancato acquisto o di perdita della cittadinanza previste dalla legge. Il predetto decreto-legge entra in vigore il 29.03.2025. 

[READ MORE](#)



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 73 DEL 28.03.2025**

28  
03  
25

### **NORME URGENTI AFFERENTI IL CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE**

Per contrastare l'immigrazione irregolare, il decreto-legge 28 marzo 2025, n. 37, emana all'occorrenza urgenti disposizioni. In estrema sintesi, il centro per i migranti, considerati irregolari ed in attesa delle eventuali decisioni dell'autorità giudiziaria o dell'eventuale rimpatrio, attualmente organizzato in Albania, diviene anche qualificato Centro di Permanenza per i Rimpatri (CPR). In tal senso, il suddetto decreto-legge prevede che è fatta salva la facoltà di disporre, in ogni momento, il trasferimento dello straniero in altro centro. Il citato trasferimento non fa venire meno il titolo del trattenimento adottato e non è richiesta una nuova convalida. Dall'attuazione



## segue le norme

del predetto decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni competenti provvedono agli adempimenti ivi previsti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili attualmente. Il decreto-legge entra in vigore il 29.03.2025.

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 73 DEL 28.03.2025**

29  
03  
25

### **RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE TRA ITALIA E FRANCIA PER LA MANUTENZIONE DEL TRATTO FRANCESE DELLA LINEA FERROVIARIA CUNEO-BREIL-VENTIMIGLIA**

La legge 11 marzo 2025, n. 38, ratifica e conferisce esecuzione alla Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese relativa alla manutenzione ordinaria e all'esercizio del tratto situato in territorio francese della linea ferroviaria Cuneo-Breil-Ventimiglia, conclusa a Milano il 12 aprile 2024, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno. Pertanto, il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la suddetta Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese, conclusa a Milano il 12 aprile 2024 ed Allegata alla suddetta legge. Per l'attuazione della predetta Convenzione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. La legge entra in vigore il 30.03.2025.

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 74 DEL 29.03.2025**

29  
03  
25

### **RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL PNRR PER I "SERVIZI DI TELEMEDICINA"**

Il Ministero della salute, con il decreto 19 febbraio 2025, procede alla ripartizione delle risorse residue relative all'investimento 1.2.3.2. «Servizi di telemedicina», della Missione 6, Component 1, del PNRR. Le risorse oggetto di riparto nel suddetto decreto, ammonta-



no ad euro 172.898.380,00 per l'implementazione dei servizi di telemedicina e dei modelli organizzativi correlati alla presa in carico della cronicità, con lo scopo di completare ed integrare gli strumenti di telemedicina anche in relazione all'evolversi delle tecnologie disponibili e dell'implementazione dei suddetti modelli. In particolare, secondo quanto dettagliato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del predetto decreto, le citate risorse sono come segue destinate. A) integrazione dei sistemi gestionali regionali (SGR) e dei servizi minimi di telemedicina (SMT) regionali con la Piattaforma nazionale di telemedicina (PNT): euro 45.220.000,00; b) integrazioni specifiche a sistemi locali: euro 25.535.676,00; c) dispositivi medici: euro 81.714.163,00; d) evoluzioni software (con esclusione delle attività di supporto specialistico): euro 20.428.541,00. Le risorse predette sono ripartite secondo criteri tecnologici e sulla base della popolazione residente, ferma restando la riserva minima pari a euro 102.467.992,00 alle regioni del Mezzogiorno, tale da garantire, per le risorse territorializzabili, complessivi euro 700.000.000,00, di cui al precedente decreto del Ministro della salute 28 settembre 2023. 

**READ MORE**



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 74 DEL 29.03.2025**

29  
03  
25

### **AGGIORNAMENTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2025-2026 DEI LIMITI MASSIMI ISEE ED ISPE PER L'ACCESSO AI BENEFICI DEL DIRITTO ALLO STUDIO**

Il Ministero dell'università e della ricerca, diffonde un comunicato al fine di rendere noto l'aggiornamento, per l'anno accademico 2025-2026, dei limiti massimi dell'Indicatore della situazione economica equivalente e dell'Indicatore della situazione patrimoniale equivalente, per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio. All'occorrenza, quindi, sul sito istituzionale del suddetto Ministero, è pubblicato il testo integrale del decreto direttoriale n. 180, del 28 febbraio 2025, recante «Aggiornamento per l'anno accademico 2025-2026 dei limiti massimi dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio» e del decreto direttoriale n. 181 del 28 febbraio 2025,



## segue le norme

recante «Aggiornamento per l'anno accademico 2025-2026 degli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore». I predetti decreti sono consultabili rispettivamente ai seguenti link: <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-direttoriale-n-180-del-28-02-2025>; <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-direttoriale-n-181-del-28-02-2025>. 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 74 DEL 29.03.2025**



CONFISAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confisal.it

www.confisal.it



### SELEZIONE DALLE GAZZETTE UFFICIALI CONCORSI ED ESAMI

25  
03  
25

**G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 24 DEL 25.03.2025**

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

*CONCORSO*

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di trentacinque posti di segretario di legazione in prova.

**SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA**

*CONCORSO*

Ammissione al dottorato di ricerca in Mind, Brain, and Human Thought - XLI ciclo, anno accademico 2025/2026.

**UNIVERSITA' «CA' FOSCARI» DI VENEZIA**

*CONCORSO*

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di HR specialist, area dei funzionari, settore amministrativo - gestionale, a tempo indeterminato, per l'area risorse umane.

**AZIENDA OSPEDALIERA «S. CROCE E CARLE» DI CUNEO**

*CONCORSO*

Conferimento di incarichi di direttore medico di varie strutture complesse.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AL - ALESSANDRIA**

*CONCORSO*



## segue Concorsi ed Esami

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente biologo, disciplina di patologia clinica, per la S.C. Anatomia patologica.

### **AZIENDA SANITARIA LOCALE TO3 DI COLLEGNO E PINEROLO**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo, a tempo indeterminato, per la S.S. Attività amministrative ospedaliere.

### **AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI VITERBO**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di ostetrica/o, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE DI CAMPOBASSO**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di otto posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, a tempo indeterminato.

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente fisico, disciplina di fisica sanitaria, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE LARIANA DI COMO**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di ottanta posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quaranta posti di infermiere,

# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue Concorsi ed Esami



area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, per i Distretti per l'attività di infermieri di famiglia e di comunità.

### CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico professionale - programmatore, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DI LECCO**

#### CONCORSO

Conferimento, per titoli, prova scritta e prova orale, di trenta incarichi di A.P.S.F. infermiere, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA**

#### CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, area dei professionisti della salute e dei funzionari 

**READ MORE** 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE 4ª Serie Speciale  
CONCORSI ED ESAMI n. 24 del 25.03.2025**



## segue Concorsi ed Esami

26  
03  
25

**G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 25 DEL 28.03.2025**

### **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

#### *CONCORSO*

Indizione della sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 2025.

### **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico per la copertura di un posto di aspirante pilota nel corpo dei piloti del Porto di Genova, per la Capitaneria di Porto di Genova.

### **AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE DI GENOVA**

#### *RETTIFICA*

Proroga dei termini della selezione pubblica per la copertura di un posto di impiegato tecnico-amministrativo terzo livello, a tempo indeterminato, per l'Ufficio sistema di gestione e business intelligence.

### **ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO**

#### *AVVISO*

Avviamento a selezione riservato agli iscritti alle categorie di cui all'articolo 3 della legge n. 68/1999, per la copertura di nove posti, area degli operatori, a tempo pieno ed indeterminato.

### **GRAN SASSO SCIENCE INSTITUTE DI L'AQUILA**

#### *CONCORSO*

Valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore internazionale post-dottorato, per le aree scientifiche di fisica, matematica, informatica e scienze sociali.



### **UNIVERSITA' DI TRENTO**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto dell'area dei funzionari, settore della comunicazione e informazione, a tempo indeterminato e pieno, per la Direzione comunicazione e relazioni esterne.

### **COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI DI CLAUZETTO**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operaio manutentore, categoria B, a tempo pieno ed indeterminato, per l'area tecnica del Comune di Clauzetto, con riserva a favore dei volontari delle Forze armate.

### **AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELL'INSUBRIA DI VARESE**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo con funzioni di responsabile dell'ufficio stampa e della comunicazione aziendale/relazioni esterne, per la direzione generale, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE «SAN CARLO» DI POTENZA**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattordici posti di dirigente medico, disciplina di medicina d'emergenza-urgenza, per i presidi ospedalieri.

### **AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente delle professioni sanitarie area infermieristica, responsabile della struttura semplice dipar-



## segue Concorsi ed Esami

timentale Qualità, accreditamento e servizio professioni sanitarie e sociali, in staff alla Direzione sanitaria.

### **AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente fisico a tempo pieno ed indeterminato, disciplina di fisica sanitaria.

### **AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE DI CAMPOBASSO**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente delle professioni sanitarie, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI FERMO**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico aggregato, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, area dei professionisti della salute e dei funzionari.

### **AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DI LECCO**

#### *CONCORSO*

Conferimento, per titoli, prova scritta e prova orale, dell'incarico di A.P.S.F. Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LODI**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di fisioterapista, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue Concorsi ed Esami



### CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA**

### CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di ventitré posti di tecnico sanitario di radiologia medica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, indetto in forma aggregata tra talune aziende sanitarie.

### **ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA» DI GENOVA**

### CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale, area dei professionisti della salute e dei funzionari.

### **FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO «SAN MATTEO» DI PAVIA**

### CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sessanta posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno, di cui diciotto posti riservati ai volontari delle Forze armate. 

[READ MORE](#) 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE 4ª Serie Speciale  
CONCORSI ED ESAMI n. 25 del 28.03.202**



## Giurisprudenza rilevante

21  
03  
25

CORTE COSTITUZIONALE

GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALE

**E' incostituzionale la normativa che non include le persone singole residenti in Italia fra coloro che possono presentare dichiarazione di disponibilità a adottare un minore straniero residente all'estero e chiedere al tribunale per i minorenni del distretto in cui hanno la residenza che lo stesso dichiari la loro idoneità all'adozione.**

**N. 33 SENTENZA 29 GENNAIO - 21 MARZO 2025**

**Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Adozione e affidamento - Adozione internazionale - Persone singole residenti in Italia - Possibilità di presentare la dichiarazione di disponibilità ad adottare un minore straniero residente all'estero e di chiedere al tribunale per i minorenni del distretto in cui hanno la residenza che lo stesso dichiari la loro idoneità all'adozione - Omessa previsione - Violazione del diritto, anche convenzionale, al rispetto della vita privata e all'autodeterminazione - Illegittimità costituzionale in parte qua - Legge 4 maggio 1983, n. 184, art. 29-bis, comma 1. - Costituzione, artt. 2 e 117, primo comma; Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 8.**

La Corte Costituzionale, con la recente Sentenza n. 33-2025, depositata il 21 marzo 2025, dichiara incostituzionale il divieto ad accedere all'adozione internazionale per una persona singola. E' significativo lo svolgimento delle argomentazioni giuridiche e sociologiche della Sentenza, segnatamente ove questa si sofferma sul divieto di qualsiasi indebita ingerenza non assolutamente necessaria, nella sfera della vita privata dei cittadini: "[...] Da un altro lato, al fine di verificare se vi sia un'indebita compressione della vita privata, la CEDU e la Corte di Strasburgo introducono un metro di giudizio che trova ampia corrispondenza con quanto sopra richiamato. L'art. 8, paragrafo 2, CEDU stabilisce, infatti, che «[n]on può esservi ingerenza di una autorità pubblica nell'esercizio di tale diritto a meno che tale ingerenza sia prevista dalla legge e costituisca una misura che, in una società democratica, è necessaria alla sicurezza nazionale, alla



pubblica sicurezza, al benessere economico del paese, alla difesa dell'ordine e alla prevenzione dei reati, alla protezione della salute o della morale, o alla protezione dei diritti e delle libertà altrui». [...] Si ritiene di particolare pregio, non solo meramente giuridico ma anche e soprattutto a livello etico-sociale, il principio sopra esposto. Leggiamo infatti: «[...] In particolare, se l'ingerenza sia necessaria in una società democratica dipende dal suo corrispondere a un'esigenza sociale urgente, vale a dire dal suo essere proporzionata allo scopo legittimo perseguito, tenuto conto del giusto equilibrio che deve essere garantito tra gli interessi concorrenti rilevanti, anche in considerazione del margine di discrezionalità lasciato alle autorità nazionali. [...]

9.- Sulla base dei principi sopra richiamati, l'esclusione della persona singola dall'accesso all'adozione internazionale lede gli artt. 2 e 117, primo comma, Cost., quest'ultimo in relazione all'art. 8 CEDU.

9.1.- La disciplina censurata si riverbera sul diritto alla vita privata, inteso come libertà di autodeterminazione, che si declina, nel contesto in esame, quale interesse a poter realizzare la propria aspirazione alla genitorialità, rendendosi disponibile all'adozione di un minore straniero. Questo specifico interesse si coniuga, dunque, anche con una finalità di solidarietà sociale, in quanto rivolge le aspirazioni alla genitorialità a bambini o a ragazzi che già esistono e necessitano di protezione.

Se scopo dell'adozione internazionale è quello di accogliere in Italia minori stranieri abbandonati, residenti all'estero, assicurando loro un ambiente stabile e armonioso, l'insuperabile divieto per le persone singole di accedere a tale adozione non risponde a una esigenza sociale pressante e configura - nell'attuale contesto giuridico-sociale - una interferenza non necessaria in una società democratica.

9.2.- Anzitutto, il divieto - nell'assetto giuridico presente - non è più funzionale all'esigenza di assicurare al minore le più ampie tutele giuridiche associate allo *status filiationis*. A seguito della riforma della filiazione introdotta nel 2012-2013 (legge 10 dicembre 2012, n. 219, recante «Disposizioni in materia di riconoscimento dei figli naturali», e decreto legislativo 28 dicembre 2013, n. 154, recante «Revisione delle disposizioni vigenti in materia di filiazione, a norma dell'articolo 2 della legge 10 dicembre 2012, n. 219»), si configura, infatti, un unico *status filiationis* (art. 315 cod. civ.), il che non rende più necessario correlare tale *status* alla coppia di genitori uniti in matrimonio per poter assicurare all'adottato la più ampia protezione giuridica (sentenza n. 79 del 2022).

9.3.- Inoltre, l'aprioristica esclusione delle persone singole dalla genitorialità adottiva non è un



## segue Giurisprudenza

mezzo idoneo a garantire al minore un ambiente stabile e armonioso.

Come già sopra evidenziato (punto 6.3. del *Considerato in diritto*), lo stesso legislatore ha riconosciuto che la persona singola è, in astratto, idonea ad assicurare un ambiente stabile e armonioso al minore, finanche in contesti non privi di criticità o rispetto a minori che richiedono un particolare impegno.

Ma, soprattutto, questa stessa Corte, sin dall'ormai risalente sentenza n. 183 del 1994, ha riconosciuto l'astratta idoneità della persona singola a offrire un ambiente stabile e armonioso. Chiamata a pronunciarsi in merito ai dubbi di legittimità costituzionale sollevati, in riferimento agli artt. 3, 29 e 30 Cost., con riguardo all'art. 6 della Convenzione di Strasburgo del 1967 – che il rimettente aveva erroneamente reputato auto-applicativo –, questa Corte ha rilevato che i richiamati principi costituzionali «non vincolano l'adozione dei minori al criterio dell'*imitatio naturae* in guisa da non consentire l'adozione da parte di un singolo se non nei casi eccezionali in cui è oggi prevista dalla legge n. 184 del 1983». Quei principi costituzionali non impediscono – come sottolinea sempre la sentenza n. 183 del 1994 – di ravvisare nell'adozione da parte di persone singole una possibile «soluzione in concreto più conveniente all'interesse del minore», il che presuppone una loro idoneità in astratto a garantire al minore un ambiente stabile e armonioso.

Questo tanto più va ribadito, ove si consideri che anche il modello della famiglia monoparentale trova riconoscimento nella Costituzione.

Inoltre, nel contesto della disciplina dell'adozione, il miglior interesse del minore è direttamente preservato dalla verifica giudiziale concernente la concreta idoneità dell'adottante.

La giurisprudenza costituzionale ha da tempo valorizzato il rilievo che tale giudizio riveste al fine di perseguire la «soluzione ottimale “in concreto” per l'interesse del minore» (sentenza n. 11 del 1981). E sempre questa Corte non ha mancato di porre in evidenza l'importanza del sostegno che può essere offerto anche dalla rete familiare di riferimento (sentenze n. 183 del 2023 e n. 79 del 2022), della quale può tenere conto il giudice, in sede di vaglio sull'idoneità in concreto del richiedente a adottare (artt. 29-*bis*, comma 4, lettera c, e 30, comma 1, della legge n. 184 del 1983, ma, anche a seguito dell'ingresso del minore in Italia, artt. 34, comma 2, e 35, comma 4, della stessa legge).

9.4.- Se, dunque, deve ritenersi che la persona singola è idonea a garantire al minore un ambiente stabile e armonioso, d'altro canto, l'esigenza, sottesa alla scelta del legislatore, di assicurare all'adottato «la presenza, sotto il profilo affettivo ed educativo, di entrambe le figure dei



genitori» (sentenza n. 198 del 1986) non viene perseguita con un mezzo idoneo e proporzionato. Come si è già in passato rilevato (sentenza n. 183 del 1994), si tratta di una istanza che può giustificare «una indicazione di preferenza per l'adozione da parte di una coppia di coniugi», ma che non supporta la scelta di convertire tale modello di famiglia in una aprioristica esclusione delle persone singole dalla platea degli adottanti.

In particolare, nel caso dell'adozione internazionale, allo Stato di accoglienza spetta solo il compito di regolare l'idoneità o meno a adottare, dopodiché l'abbinamento con il minore di chi ha ottenuto il decreto di idoneità è di competenza dello Stato d'origine del minore stesso.

Pertanto, là dove la disciplina censurata crea nei confronti delle persone singole una barriera all'accesso all'adozione internazionale, essa determina un sacrificio dell'autodeterminazione orientata alla genitorialità, che – specie nell'attuale contesto giuridico-sociale (*supra*, punto 6.3. del *Considerato in diritto*) – rischia di riverberarsi negativamente sulla stessa effettività del diritto del minore a essere accolto in un ambiente familiare stabile e armonioso.

Come questa Corte ha già avuto modo di rilevare, i limiti frapposti all'autodeterminazione orientata alla genitorialità «non possono consistere in un divieto assoluto [...] a meno che lo stesso non sia l'unico mezzo per tutelare altri interessi di rango costituzionale» (sentenza n. 162 del 2014).

Alla luce, dunque, del complesso degli interessi implicati e dello stesso scopo dell'istituto dell'adozione internazionale, la scelta operata dal legislatore con l'art. 29-bis, comma 1, della legge n. 184 del 1983 risulta non necessaria in una società democratica, in quanto non conforme al principio di proporzionalità, e determina la lesione della vita privata e dell'autodeterminazione orientata a una genitorialità ispirata al principio di solidarietà.

10.- Per le ragioni esposte, sono fondate le questioni di legittimità costituzionale, sollevate, in riferimento agli artt. 2 e 117, primo comma, Cost., quest'ultimo in relazione all'art. 8 CEDU, dell'art. 29-bis, comma 1, della legge n. 184 del 1983, nella parte in cui, facendo rinvio all'art. 6, non include le persone singole residenti in Italia fra coloro che possono presentare dichiarazione di disponibilità a adottare un minore straniero residente all'estero e chiedere al tribunale per i minorenni del distretto in cui hanno la residenza che lo stesso dichiari la loro idoneità all'adozione.

Rimane, dunque, ferma l'applicabilità alla persona singola delle restanti previsioni di cui all'art. 6 della legge n. 184 del 1983. In particolare, l'adottante persona singola deve rispondere agli altri requisiti, non incompatibili con il suo stato libero, che attengono all'età e al suo «essere



## segue Giurisprudenza

affettivamente idone[o] e capac[e] di educare, istruire e mantenere i minori che intend[a] adottare» (comma 2 del citato art. 6).

Al minore adottato dalla persona singola sarà riconosciuto l'unico stato di figlio, di cui all'art. 315 cod. civ., al quale implicitamente rimanda l'art. 27 della legge n. 184 del 1983, a sua volta richiamato dall'art. 35, comma 1, della medesima legge.

per questi motivi

### LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 29-bis, comma 1, della legge 4 maggio 1983, n. 184 (Diritto del minore ad una famiglia), nella parte in cui, facendo rinvio all'art. 6, non include le persone singole residenti in Italia fra coloro che possono presentare dichiarazione di disponibilità a adottare un minore straniero residente all'estero e chiedere al tribunale per i minorenni del distretto in cui hanno la residenza che lo stesso dichiari la loro idoneità all'adozione.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 29 gennaio 2025.

[Omissis]

Depositata in Cancelleria il 21 marzo 2025

[Omissis] 

[READ MORE](#) 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE 1ª Serie Speciale CORTE COSTITUZIONALE  
N. 13 DEL 26.03.2025**

CORRIERE LEGISLATIVO

# dal parlamento



SENATO - ASSEMBLEA

DAL 24 AL 28 MARZO 2025 I LAVORI IN AULA SONO STATI SOSPESI PER  
RISERVARE L'ATTIVITÀ NELLE COMMISSIONI. 



## segue dal parlamento

CAMERA - AULA

26  
03  
25

### 456<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di mercoledì 26 la Camera, con 215 voti contrari e 119 favorevoli, ha respinto la mozione Braga, Riccardo Ricciardi, Zanella, Faraone, Magi ed altri n. 1-00396 presentata a norma dell'articolo 115, comma 3, del Regolamento, nei confronti del Ministro della Giustizia, Carlo Nordio.

Successivamente ha approvato la proposta di legge: Istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione veterinaria (approvata dal Senato) (C. 1305). Infine ha approvato le mozioni Zanella ed altri n. 1-00293, Ilaria Fontana ed altri n. 1-00297, Braga ed altri n. 1-00411 e Cortelazzo, Mattia, Montemagni, Semenzato ed altri n. 1-00419 concernenti iniziative a tutela dell'ambiente e della salute in relazione alle sostanze perfluoroalchiliche (Pfas).

Alle 15 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata sui seguenti argomenti:

- chiarimenti in ordine al processo di approvazione del progetto relativo al Ponte sullo Stretto di Messina, con particolare riferimento alle misure compensative ambientali (Bonelli - AVS); Iniziative di competenza volte a preservare la gratuità del raccordo autostradale Montichiari-Ospitaletto, noto come "Corda Molle", in provincia di Brescia (Benzoni - AZ-PER-RE);

Chiarimenti in ordine ai tempi di adozione del decreto interministeriale in materia di requisiti tecnici di omologazione degli autovelox (Dara - LEGA);

Iniziative di competenza volte ad aggiornare il sistema di indennizzo per i ritardi dei treni, con particolare riferimento all'introduzione di un meccanismo diretto e automatico di rimborso, nonché alla previsione di un fondo specifico per compensare i disagi sofferti dai cittadini per ritardi inferiori ai trenta minuti (Boschi - IV-C-RE);

Tempi di realizzazione dei lavori di ammodernamento della strada statale 372 "Telesina", con particolare riferimento al secondo lotto, e iniziative volte ad accelerare l'avvio di tali lavori (Rubano - FI-PPE);

Posizione del Governo in merito all'ipotesi di un sistema comune europeo di difesa (Della Vedova - MISTO-+EUROPA);



Iniziative volte a rafforzare la formazione del personale del comparto difesa nel settore della sicurezza cibernetica (Lupi - NM(N-C-U-I)-M);

Politiche per la promozione del sistema della formazione professionale (Bignami - FDI); Chiarimenti circa notizie di stampa relative al conseguimento dei titoli di laurea triennale e magistrale presso l'Università Link Campus da parte del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (Scotto - PD-IDP);

Chiarimenti in ordine a notizie di stampa relative al conseguimento dei titoli di laurea del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, nonché in ordine ai rapporti tra il Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro e l'Università Link Campus (Barzotti - M5S).

Per il Governo sono intervenuti il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini; il Ministro della Difesa, Guido Crosetto; la Ministra del Lavoro e delle politiche sociali, Marina Elvira Calderone.

27  
03  
25

### 457<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di giovedì 27 marzo 2025 la Camera ha respinto le mozioni Faraone ed altri n. 1-00401, Fenu ed altri 1-00412, Mari ed altri n. 1-00420 e Braga ed altri n. 1-00421 concernenti iniziative volte a reintrodurre il cosiddetto «Bonus Renzi», al fine di sostenere il potere d'acquisto delle fasce più deboli della popolazione.

Successivamente la Camera ha approvato la proposta di legge: Modifiche al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e altre disposizioni in materia di cancellazione dai pubblici registri dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo (C. 805-A). Il provvedimento passa ora all'esame dell'altro ramo del Parlamento. 



# SAFETY CONFSAL

## Salute e Sicurezza sul Lavoro

# IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere.

Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

### Proponiamo di

**1**

**Creare un'Agenzia o Polo nazionale**, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

**2**

**Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza** inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

**3**

**Diffondere una "prevenzione partecipata"** con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

**4**

**Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro** - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

**5**

**Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione** tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

**6**

**Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro** in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

**7**

**Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS** - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

**8**

**Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema**, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

**9**

**Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza** attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

**10**

**Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti**, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



SCAN ME

## Firma la petizione!

[https://bit.ly/decalogo\\_safety\\_confsal](https://bit.ly/decalogo_safety_confsal)

## #FRONTE DEL LAVORO